Comune di Bergamo

DIREZIONE CULTURA, MUSEI, BIBLIOTECHE, UNESCO, TURISMO, COMMERCIO E SPORT

SERVIZIO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO GESTIONE SPORT EVENTI ORGANISMI PARTECIPANTI

Proposta di deliberazione della giunta comunale

Numero proposta	Data
N. 577	01/09/2025

Classificazione	Fascicolo
VII.7	N.218/2025

OGGETTO: ADESIONE ALLA CARTA ETICA PER PER IL SUPERAMENTO DEI DIVARI E DELLE DISCRIMINAZIONI DI GENERE NELLO SPORT. ATTO NON COMPORTANTE IMPEGNO DI SPESA.

Premesso che:

- la Costituzione Italiana sancisce il principio dell'uguaglianza di genere attraverso diversi articoli, in particolare l'articolo 3, che stabilisce che tutti i cittadini sono uguali davanti alla legge senza distinzione di sesso, l'articolo 37, che garantisce parità di diritti e retribuzioni alla donna lavoratrice, a cui si aggiunge l'articolo 51, modificato per promuovere attivamente le pari opportunità tra uomini e donne e rimuovere gli ostacoli alla piena parità nella vita sociale, culturale ed economica.

- la legge costituzionale n. 1 del 2023 riconosce a livello costituzionale il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme.

Considerato che:

- il Comune di Bergamo è da sempre in prima linea nella lotta contro la discriminazione di genere per tutelare e promuovere i diritti e la parità delle donne, promuovendo ed organizzando convegni, seminari, conferenze e pubblicazioni per sensibilizzare l'opinione pubblica e favorire l'informazione e la formazione alla cittadinanza attiva anche per il tramite del proprio Consiglio Delle Donne;

- tra i vari settori d'intervento dell'Amministrazione Comunale, quello sportivo emerge a sua volta come un ambito di cruciale importanza nella lotta contro le discriminazioni. Lo sport, per sua natura, rappresenta uno strumento potente di inclusione sociale, capace di abbattere barriere e promuovere valori di equità e rispetto reciproco.

- Al riguardo, l'art. 5 dello Statuto comunale impegna l'Amministrazione a favorire lo sviluppo e la pratica delle attività sportive quali fattori di socializzazione ed elementi di crescita culturale, partecipazione, formazione individuale e collettiva della cittadinanza tutta, riconoscendo lo sport come espressione culturale universale, nonché veicolo di valori e strumento di crescita per le più giovani e i più giovani, senza distinzioni di alcuna;

- all'interno dell'ambito sportivo a livello nazionale, una delle principali espressioni della lotta alla discriminazione di genere è rappresentato dalla Carta Etica per il superamento dei divari e delle discriminazioni di genere nello sport, documento redatto da parte di Assist (Associazione Nazionale Atlete) in collaborazione con Soroptimist International Italia, organizzazione mondiale su base volontaria di donne impegnate in attività professionali e manageriali, che promuove l'avanzamento della condizione femminile, la piena realizzazione delle pari opportunità e i diritti umani;

- detto documento si basa sul principio della pari accessibilità alla pratica sportiva per uomini e donne, l'esplicitazione della valenza educativa e di inclusione della pratica sportiva come forma di contrasto a ogni discriminazione disagio e violenza, la presa d'atto che lo sviluppo della pratica sportiva femminile costituisce un parametro di civiltà e democrazia, a cui numerosissimi Comuni hanno già aderito e dimostrato il loro sostegno.

Dato atto che:

- la Carta Etica per il superamento dei divari e delle discriminazioni di genere nello sport rappresenta in sintesi la massima espressione dell'impegno e della dedizione che il Comune di Bergamo rivolge al sostegno della parità di genere;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 02/09/2025 da Messina Marcella.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- il sostegno dello sport femminile all'interno del Comune di Bergamo costituisce un elemento di primaria importanza non soltanto quale principale linea di mandato e di sviluppo ma anche in quanto, stando ai dati di recente acquisiti dal Servizio competente, risulta che circa il 52% delle donne praticano sport all'interno del contesto cittadino, rispetto a circa il 47,50% degli uomini;

- l'adesione alla Carta Etica per il superamento dei divari e delle discriminazioni di genere, anche nei confronti alle percentuali suindicate, rappresenta un elemento di valore nel dimostrare la sensibilità e l'attenzione che l'Amministrazione dedica alla tutela ed al rispetto dell'uguaglianza di genere;

Ritenuti pertanto totalmente condivisibili e perfettamente allineati con gli obiettivi della presente Amministrazione i principi contenuti all'interno della suddetta Carta e ritenuto che, l'adesione alla Carta Etica per il superamento dei divari e delle discriminazioni di genere nello sport, costituisce un chiaro segnale dell'importanza che la parità di genere riveste per la Città di Bergamo, non soltanto a livello istituzionale, ma anche cittadino.

Tutto ciò premesso

Visti:
- la Legge n. 449 del 27 dicembre 1997;
- il D. Lgs. 267/2000;
- lo Statuto Comunale.

SI PROPONE

1. Di aderire, per i motivi di cui in premessa, alla Carta Etica per il superamento dei divari e delle discriminazioni di genere nello sport, redatta da parte di Assist (Associazione Nazionale Atlete) in collaborazione con Soroptimist International Italia, ivi allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dichiarare immediatamente eseguibile il provvedimento che seguirà alla presente proposta di deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in considerazione della necessità di procedere celermente con le attività organizzative per la realizzazione della manifestazione;
3. di disporre la pubblicazione del provvedimento che segue la presente proposta nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale.

Vistata da: MESSINA MARCELLA

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 02/09/2025 da Messina Marcella.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Il Comune di Bergamo adotta la seguente Carta:

Art. 1

La pratica sportiva appartiene a entrambi i generi e deve favorire lo sviluppo psicofisico e il benessere delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi, nonché delle adulte e degli adulti, senza interruzioni o allontanamenti dovuti a discriminazione di genere.

Art. 2

Il Comune promuove nell'ambito delle sue competenze, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati:

1) l'abbattimento di ogni stereotipo e pregiudizio, incoraggiando in particolare le bambine e i bambini a interessarsi e praticare qualsivoglia disciplina sportiva.
2) il diritto delle bambine e dei bambini a poter scegliere la disciplina sportiva da amare e praticare, in tutte le possibili declinazioni, in veste amatoriale o agonistica, dall'infanzia alla piena maturità, siano essi in condizioni di piena abilità o di disabilità.

Art. 3

Il Comune garantisce la presenza sul proprio territorio di strutture e spazi idonei dove si possa esercitare attività sportiva e ha cura di favorire il loro utilizzo da parte di bambine e bambini, ragazze e ragazzi, adulte e adulti.

Art. 4

Ogni anno il Comune, promuove, nel rispetto delle norme in materia di tutela dei dati personali, la raccolta di dati sulla popolazione stabilmente o temporaneamente residente, suddivisa per fasce d'età, che pratica attività sportive sul proprio territorio, in strutture pubbliche o private, nell'ambito di associazioni o in forma individuale. In caso i dati raccolti facciano emergere divari di genere, il Comune interviene, coinvolgendo in particolare le famiglie, le scuole e le associazioni sportive, mediante l'adozione di buone prassi, campagne promozionali, investimenti e qualunque altra azione sia possibile e efficace per colmare il divario rilevato.

Art. 5

Il Comune affianca e sostiene le Federazioni sportive nazionali, le Associazioni e le Società sportive dilettantistiche nel prevenire le molestie, la violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione prevista dal Codice delle pari opportunità, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, come stabilito dall'art. 16, del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 39.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 02/09/2025 da Messina Marcella.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

In particolare, il Comune:

1) garantisce la dignità, l'autodeterminazione, la serenità e la felicità delle atlete che praticano attività motoria e sportiva a qualsiasi titolo e a qualunque età promuovendo e sostenendo campagne di informazione, contro ogni azione discriminatoria, eseguita a mezzo di parole, gesti, stampa, social, web, immagini e atti persecutori di ogni genere, tesi a screditare, sbeffeggiare, sminuire, svilire, annichilire, demotivare, mortificare lo sport femminile.

2) istituisce un tavolo di lavoro permanente, tramite protocollo d'intesa con la rete dei centri antiviolenza, con i responsabili contro abusi, violenze e discriminazioni delle Associazioni e Società sportive operanti sul territorio, istituiti allo scopo di prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza e discriminazione sui tesserati nonché per garantire la protezione dell'integrità fisica e morale degli sportivi. Quando siano segnalati casi di violenze e/o molestie, oltre quanto previsto dall'ordinamento sportivo, il Comune attiva i servizi sociali comunali per attenzionare il fenomeno;

3) favorisce e sostiene, sulla base delle proprie capacità di bilancio, le attività da chiunque organizzate di sensibilizzazione, formazione e prevenzione delle molestie e di comportamenti inopportuni nello sport, coordinandole ove possibile con le proprie iniziative politiche in materia sportiva;

Art. 6

In considerazione dei divari di genere presenti nello sport, il Comune si impegna ad adottare e a divulgare buone prassi per la promozione e la crescita dello sport femminile e favorisce la valorizzazione delle donne atlete, dirigenti e tecniche.

Inoltre, il Comune:

1) sostiene le atlete del territorio che praticano sport individuali e di squadra a livello agonistico e/o sport di squadra, in particolare supportando la diffusione della loro immagine, ai fini di determinare un modello positivo per le bambine e le ragazze, con azioni di presenza nelle scuole, partecipazione a eventi pubblici e promozione delle attività sportive sul territorio;
2) promuove annualmente un evento, un premio o un appuntamento dedicato allo sport femminile;
3) monitora la presenza sul proprio territorio di specifici fenomeni di ostacolo al sano svolgimento della pratica sportiva da parte di bambine e ragazze e valuta i risultati conseguiti dall'applicazione della presente Carta.

Art. 7

Il Comune in tutti gli atti, le deliberazioni, i documenti, i bandi e i concorsi che riguardano lo sport, utilizza un linguaggio di genere inclusivo e non discriminatorio.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 02/09/2025 da Messina Marcella.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Art. 8

Il Comune richiede che all'interno degli impianti sportivi di sua proprietà o competenza, chiunque ne sia il gestore o utilizzatore, sia garantito il diritto al rispetto delle relazioni interpersonali tra i generi da parte di tutte le figure preposte all'educazione, all'allenamento e alla pratica sportiva, anche nel rispetto del «Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023» della Presidenza del Consiglio dei Ministri e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 9

Il Comune promuove l'applicazione della presente Carta etica per il superamento dei divari e delle discriminazioni di genere nello sport in tutto il territorio comunale, nell'ambito di Unioni di Comuni e di intesa con altri enti locali. Il Comune opera nell'applicazione della Carta in sinergia con le Associazioni e le Società sportive del territorio.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 02/09/2025 da Messina Marcella.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.